

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA
Servizio Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord-orientale

DOCUMENTO COSTITUISCE	
3	AL P.D.G.
001110	07 DIC. 2007
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA	

UNITA' OPERATIVA 4.1/ME

OGGETTO: Comune di SAPONARA N Piano Regolatore Generale con annesso Regolamento Edilizio art.4 L.R. 71/78 adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n. 07 del 05/04/2005 - Controdeduzioni al voto C.R.U. N° 596 del 4/12/2006 ai sensi dell'art.4 della L.R.71\78 N Deliberazione C.C.n.2 del 8/3/2007.

Unità Operativa 4.1 N Proposta di parere n° 22 del 29/05/07

Con nota prot. 89070 del 04/1/07, questo Assessorato ha trasmesso al Comune di SAPONARA il voto C.R.U. N° 596 del 4/12/2006 con il quale, il Consiglio Regionale dell'Urbanistica, valutata la proposta di parere dell'U.O.4.1/ME n.11 del 30.03.2006, formulata in applicazione dell'art.68 della L.R.10\99 e condivisa nelle sue linee generali, esprime il parere che il P.R.G. del Comune di SAPONARA, con annesso Regolamento Edilizio, adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n.07 del 05/04/2005, siano da ritenere *meritevoli di approvazione con le prescrizioni e le modifiche di cui alla proposta di parere dell'Ufficio n°11 del 30.03.2006 resa dall'U.O.4.1 del Servizio 4 e delle prescrizioni di cui sopra, previa l'adozione delle controdeduzioni di cui all'art.4, comma VI, della L.R. N°71/78 da parte del Comune di Saponara*".

Con successiva nota prot.1532 del 13.02.2007, sono stati trasmessi al Comune di Saponara alcuni elaborati contenenti la visualizzazione delle prescrizioni dettate dall'ARTA.

Con nota prot.n.2545 del 12 marzo 2007 assunta al prot. di questo assessorato al n.20988 del 15.03.2007, il Comune di SAPONARA ha trasmesso la Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 8/3/2007, con la quale sono state formulate le controdeduzioni al voto CRU n.596 del 4/12/2006.

Sulle controdeduzioni formulate dal Consiglio comunale con la citata deliberazione si decide come segue:

1) In relazione alla zona "D" di Piano Arrigo (zona industriale), si rileva che il Consiglio Comunale ha controdedotto solo su un'aspetto che ha condotto il CRU allo stralcio della zona "D", ed in particolare sulla mancanza di aree disponibili per l'insediamento di attività produttive, nulla eccependo sulle altre motivazioni sollevate dal CRU, ed in particolare:

a) sulla necessità di salvaguardare i suoli irrigui con dotazioni di infrastrutture ed impianti a supporto dell'attività agricola;

b) sulla tutela di beni di interesse etnoantropologici (senia);

Considerato pertanto che le controdeduzioni sono parziali, si conferma quanto prescritto nel voto del CRU relativamente allo stralcio della zona "D". Tuttavia il Comune ai fini di soddisfare le eventuali richieste di Operatori economici del settore industriale ed artigianale, potrà in ogni caso ricorrere ad apposite varianti urbanistiche finalizzate alla individuazione di aree idonee a tale scopi.

2) In relazione alle zone C1a e C1b disattese, il Consiglio Comunale ritiene di mantenere le stesse in quanto dal piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI),

le aree in questione non risultano a rischio di esondazione, al contrario di quanto sostenuto dall'assessorato.

La controdeduzione del Comune è parziale, in quanto ha eccepito solo su un'aspetto dei vari rilievi che hanno condotto il CRU allo stralcio di dette aree ed in particolare non ha eccepito sul dimensionamento del piano, sui suoli interessati da colture specializzate, sulla tutela del bosco e sulle zone particolarmente acclive.

Per quanto sopra, poiché risulta giustificata la controdeduzione relativa all'assenza del rischio di esondazione, si ritiene potersi mantenere le previsioni relative alle aree indiziate nelle determinazioni assessoriali dal suddetto rischio, ed in particolare la zona C1a, le contermini aree per attrezzature, nonché l'appendice di zona C1b, ai margini del torrente Cardà alla confluenza con il Torrente Saponara.

3) In ordine alle osservazioni presentate direttamente all'ARTA e trasmesse al Comune per le relative valutazioni, si rileva che il Consiglio comunale sulle stesse, non ha prodotto alcuna controdeduzione e pertanto non vengono prese in considerazione. Con la citata nota comunale prot.n.2545 del 12 marzo 2007, è stata trasmessa una memoria integrativa all'osservazione n. 43 pervenuta al Comune dalla ditta Sdanghi Antonio, sulla quale il Comune non ha espresso alcuna valutazione.

Tuttavia, tale memoria ad integrazione della osservazione n.43 già esaminata, ribadisce la legittimità del programma costruttivo in favore della Cooperativa Edilizia "VALENTINA 83".

L'osservazione non è stata ritenuta meritevole di accoglimento *"per quanto desumibile dalla controdeduzione formulata dal Progettista"*.

Pur prendendo atto di quanto trattato nella memoria della cooperativa, non si può fare a meno di rilevare che in ogni caso la competenza relativa alla approvazione dei programmi costruttivi ex L.R. n.22/96, è e resta sempre della Regione anche nella ipotesi di conformità allo strumento urbanistico generale.

Per quanto sopra non si può che confermare la decisione presa in merito.

Tuttavia si ritiene che il Comune, ove verifichi la legittimità degli atti posti in essere relativi al Programma Costruttivo in questione, potrà valutare la possibilità di concludere il procedimento di approvazione, nei termini di legge, del suddetto Programma Costruttivo sulle aree già individuate con la relativa delibera comunale di localizzazione.

PER QUANTO PRECEDE

Si propone parere

Che le controdeduzioni formulate dal Comune di Saponara con delibera del Consiglio Comunale n.2 del 8/3/2007, sono parzialmente condivisibili in relazione alle deduzioni di cui sopra.

Di ritenere pertanto meritevole di approvazione il progetto di piano regolatore generale del Comune di Saponara, con annesso Regolamento Edilizio ai sensi dell'art.4 L.R. 71/78, adottato con Deliberazione del Commissario ad acta n. 07 del 05/04/2005, con le modifiche e prescrizioni di cui al voto C.R.U. n° 596 del 4/12/2006 e della presente proposta di parere sulle controdeduzioni formulate dal Comune di Saponara.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE U.O.4.1

(Arch. Maurizio Denaro)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4

(Arch. Cesare Capitti)